

IL FENOMENO Sono i prodotti trevigiani più contraffatti insieme ai formaggi

Prosecco e radicchio

«I falsi dilagano»

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 91.134.164.80

Mattia Zanardo

TREVISO

È l'altra faccia della medaglia del boom del Prosecco. Nel 2015 i casi di contraffazione ai

LA DIFESA
**Amazon elimina
le contraffazioni**

no il comparto della coltivazione e della trasformazione dei prodotti agricoli vale un miliardo di euro. Quanto incide la contraffazione? «Difficile fare stime - dice Walter Feltrin, presidente di **Coldiretti** Treviso - il nostro agroalimentare si distingue per la presenza di prodotti di alta qualità, garantiti da riconoscimenti nazionali e comunitari. Ma in tutto il mondo le nostre eccellenze vengono imitate e travisate con un incredibile furto di reddito per i nostri agricoltori, ma anche di credibilità, reputazione e immagine».

Come ribadito in un convegno sul tema, organizzato ieri a Treviso, oltre alle vere e proprie falsificazioni, pesa sempre più il cosiddetto "italian sounding", il richiamo fuorviante (e non casuale) a nomi o immagini tipici italiani. «Da cui è ancora più difficile difendersi» osserva Andrea Baldanza, vicepresidente dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. La nuova frontiera corre online, tra commercio elettronico e pubblicità dei prodotti sui social. Per questo, come spiega Cinzia Coduti di **Coldiretti**, sono stati sottoscritti protocolli con grandi piattaforme come Amazon o Ebay, perchè eliminino prontamente i prodotti fasulli, una volta ricevuta la segnalazione.



danni delle celebri bollicine di Marca sono aumentati del 150 per cento rispetto all'anno precedente. Non si contano i tentativi di imitazione pure per altre due eccellenze dell'agroalimentare trevigiano: il radicchio rosso di Treviso e i formaggi dop. Per il primo, ad esempio, è stata individuata una vera e propria filiera di coltivazione persino in Australia, mentre per i secondi l'em-

IL TAVOLO
dei relatori
dell'osservatorio
sulle agromafie

bargo alle esportazioni in Russia sta favorendo sedicenti produzioni nostrane nei paesi dell'Est.

A livello nazionale il falso made in Italy agroalimentare vale circa 65 miliardi di mancato export. Tra Treviso e Bellu-